

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00031096

NCTS - Suffisso numero catalogo generale A

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 2

RVER - Codice bene radice 0100031096 A

RVES - Codice bene componente 0100031097

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione navicella portaincenso

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia CN

PVCC - Comune Villanova Mondovì

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

DTZS - Frazione di secolo metà

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1841

DTSV - Validita' post

DTSF - A 1841

DTSL - Validita' ante

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

DTM - Motivazione cronologia documentazione

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

**AUT - AUTORE**

<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	documentazione
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Canepa Giovanni
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie 1824-1841
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00002476

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	argento/ bulinatura/ cesellatura/ doratura/ fusione/ saldatura/ sbalzo
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	20
<b>MISL - Larghezza</b>	23
<b>MISD - Diametro</b>	10.5

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Ossidazione dell'argentatura.

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Base, fusto e coppa sono tenuti assieme da un'asticella metallica fissata alla coppa e fermata nella parte interna della base. Coperchio e spallette sono saldati. Lo sportellino del coperchio è incernierato. Base circolare impostata su un orlo liscio, cui fa seguito una cornice a palmette ed il collo, nuovamente liscio. Il fusto presenta un nodo centrale ovoidale con due fasce baccellate, compreso tra due nodi di raccordo a rocchetto. Nella coppa distinguiamo la corolla a baccellature allungate, una fascia liscia ed un profilo a cordoncino con andamento spezzato. Le spallette laterali propongono un cespo vegetale che si dilata in girali contenenti un fiore. Dal coperchio tripartito si alzano tre cupolini fogliati; quello centrale sormontato da un pomellino realizzato con quattro piccole foglie.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)

**STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI**

<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	punzone
<b>STMQ - Qualificazione</b>	garanzia
<b>STMI - Identificazione</b>	Regno di Sardegna/ Ufficio del Marchio di Genova
<b>STMP - Posizione</b>	Sulla base
<b>STMD - Descrizione</b>	Delfino arrotolato

**STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI**

<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	punzone
<b>STMQ - Qualificazione</b>	garanzia
	Regno di Sardegna/ Ufficio del Marchio di Genova/ 2° titolo argento/

<b>STMI - Identificazione</b>	dopo 1824
<b>STMP - Posizione</b>	Sulla base
<b>STMD - Descrizione</b>	Croce dei Santi Maurizio e Lazzaro coronata
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	punzone
<b>STMQ - Qualificazione</b>	argentiere
<b>STMI - Identificazione</b>	Regno di Sardegna/ Zecca di Genova/ Canepa Giò (?)
<b>STMP - Posizione</b>	Sulla base
<b>STMD - Descrizione</b>	Lettere PC in rettangolo smussato
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Della navicella come del turibolo, secchiello ed aspensorio ancora conservati nella canonica della parrocchiale e schedati in questa campagna, sono documentate la commissione e la spesa. La documentazione reperita presso l'Archivio Parrocchiale consente di seguire le diverse fasi della commissione. Il 30 maggio 1841 il Consiglio di Amministrazione della Parrocchia decide di impiegare la somma di £. 3000 per l'acquisto di diversi arredi tra cui "un turibolo con sua navicella d'argento di secondo titolo e d'un bel formato ed un sigillino coll'aspensorio" (Villanova Mondovì, Archivio parrocchiale, Libro degli Ordinati della fabbrica della Chiesa Parochiale di Villanova, vol. 7). Il Sig. Giuseppe Antonio Canavero, sottopriore della Compagnia del SS.mo Sacramento, prende contatti per l'ordinazione di questi oggetti e di una statua della Madonna del Rosario, le cui vicende di acquisizione sono, per un certo periodo, parallele a quelle del turibolo. Si rivolge in Liguria a due personaggi che fanno da intermediari: il capitano Domenico Candellary, aiutante di piazza del Maggiore Eula presso il regio Comando della Città, Forti e Provincia di Genova, ed il Medico Paolo Della Valle (membri della famiglia Eula figurano a più riprese tra gli amministratori delle Compagnie della Parrocchia di S. Caterina nel XI Xsecolo; uno di essi, il Notaio Lorenzo Antonio Eula, svolge un ruolo analogo per l'acquisto di due lampade d'argento nel 1833, per le quali si rimanda alla scheda relativa). Nel mese di giugno da Genova Candellary scrive al Canavero che si è fatto premura di "visitare alcuni orefici di buon gusto onde rinvenire ad un ostensorio con navetta" e di avrene trovato uno "superbo di Peso di 40 oncie tutto compreso che per suo disegno vale a £. 7.2 l'oncia, cioè 5.20 l'oncia l'argento al 2° titolo e 2 franchi l'oncia di fattura, facente come sopra £. 7.20 l'oncia che in totale circa fa 288" (Villanova Mondovì, Archivio parrocchiale, Progetti e lavori in chiesa - fasc.2). Dalla documentazione conservata in questo fascicolo appare chiaro che il termine "ostensorio" qui utilizzato è da attribuire ad una svista del Candellary. Il 3 agosto risponde da Cairo il medico Paolo Della Valle, che si è rivolto invece a Savona: "il Turibolo, navicella e cucchiarino riuscirà di circa oncie 56, in peso dell'argento se ne prende £. 6 e mezza all'oncia, e per la fattura soldi 50 all'oncia. Oppure terminato che sia vale £. 120 di fattura e allora limiteranno il peso dell'argento. L'orefice è il sig. Giacomo Giusti in Savona e siccome nella nota che mi mandò non parlò di Lire nove, credo che il prezzo indicato sia in moneta di Genova (Villanova Mondovì, Archivio parrocchiale, Progetti e lavori in chiesa - fasc.2). Questo secondo preventivo viene accantonato e si fa più fitta la corrispondenza con Candellary. Il 10 settembre costui scrive all'arciprete di S. Caterina don Giorgio Zurletti, motivando in questo modo il ritardo in risposta alla sua del 26 agosto: "...il disegno che mi</p>

venne rimesso trovandosi su cart atropo pesant stimai di farle un piccolo disegno della Navetta, di due Turriboli, con quello di un sigillino, al quanto minuti pel motivo qui sopra, e più perchè l'orefice che me lo procuro mi disse che quallora il lavoro non si effettuasse intendeva che le venisse pagato a ragione di £. 5 o restituirlo, così tendendolo presso di me potrò restituirlo in caso che non si venga ad un accordo..." (Villanova Mondovì, Archivio parrocchiale,Progetti e lavori in chiesa - fasc.2). Sulla parte superiore dello stesso foglio sono disegnati infatti, da sinistra: la metà destra di un anavetta, due soluzioni a metà per un turibolo numerate 1 e 2, un secchiello intero (alla scheda cartacea sono allegate le fotocopie del documento). La lettera conclude con l'invito a restituire in breve tempo il disegno con la soluzione prescelta o a dare un riscontro qualora gli amministratori della PArrocchiale rinunciassero alla commissione. Il 18 settembre Candellary si rivolge ancora all'"amico" Canavero pregandolo di inviargli al più presto il "disegnetto" o di fargli sapere se il turibolo desiderato è il n. 1 o il n. 2; afferma infatti di aver ricevuto il giorno precedente un biglietto da don Zurletti con l'ordine di far eseguire gli oggetti in argento del 2° titolo, ma senza nè disegno contrassegnato nè altre indicazioni (Villanova Mondovì, Archivio parrocchiale,Progetti e lavori in chiesa - fasc.2). [Continua in OSSERVAZIONI]

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS TO 44772

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

**FNTP - Tipo**

registro dei pagamenti

**FNTD - Data**

1860

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

**FNTP - Tipo**

deliberazione

**FNTD - Data**

sec. XIX

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

**FNTP - Tipo**

deliberazione

**FNTD - Data**

sec. XIX

### BIB - BIBLIOGRAFIA

**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

**BIBA - Autore**

Bargoni A.

**BIBD - Anno di edizione**

1976

### BIB - BIBLIOGRAFIA

**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

**BIBA - Autore**

Franchini Gulfi F.

**BIBD - Anno di edizione**

1982

## AD - ACCESSO AI DATI

**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

**ADSM - Motivazione**

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1982

**CMPN - Nome**

Dardanello G.

**FUR - Funzionario  
responsabile**

Galante Garrone G.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data**

2006

**RVMN - Nome**

ARTPAST/ Marino L.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data**

2006

**AGGN - Nome**

ARTPAST/ Marino L.

**AGGF - Funzionario  
responsabile**

NR (recupero pregresso)

**AN - ANNOTAZIONI**